

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO

Art. 1. - Oggetto.

La Provincia intende affidare il “Servizio ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO” le cui prestazioni sono sotto specificate e consistono nello svolgimento dell'attività di: ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO con sede presso l’Infopoint dell’Ente per 225 ore.

La Provincia affida all’operatore economico, che accetta, il Servizio ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO.

I servizi richiesti sono i seguenti:

Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, riorientamento durante il percorso scolastico e orientamento alla scelta post diploma, erogato sia attraverso colloqui individuali, sia incontri di gruppo: si presuppone sia attività di front office che di back office.

- Si deve garantire un monteore di 225 ore complessive da svolgere nella sede dell’Ente (a seconda del periodo ci può essere una concentrazione di apertura dello sportello nel periodo della scelta della scuola secondaria di secondo grado o presso le scuole che ne fanno richiesta) e presso le scuole che esprimono un fabbisogno di orientamento scolastico in ingresso e/o in uscita.

Più nel dettaglio i SERVIZI prevedono:

- l’attività di accoglienza (analisi del bisogno/domanda) ed eventuale rinvio ai servizi specialistici di orientamento preso lo sportello e presso le scuole;
- l’attività di erogazione di una prima informazione orientativa sulle tematiche dell’orientamento, della formazione, del lavoro e sulle modalità di accesso alle opportunità esistenti sul territorio;
- attività di autoconsultazione (supporto e accompagnamento alla ricerca) nel quale l’utente è in grado trovare risposta ai propri bisogni informativi da solo o avvalendosi dell’aiuto e dell’assistenza offerti dagli operatori e degli strumenti informatici messi a disposizione.

Nello specifico le informazioni erogate riguardano:

- la formazione e il contesto formativo, opportunità formative sul territorio a seconda dei requisiti posseduti dall’interessato in entrata, formazione post obbligo, post-diploma, post-laurea, adempimenti del diritto/dovere di istruzione e formazione;
- informazioni sul mondo del lavoro e sugli sbocchi occupazionali;
- la gestione della rete attraverso il raccordo tra tutti gli altri servizi a carattere informativo, orientativo e formativo presenti sul territorio con l’obiettivo di “consolidare e implementare l’integrazione operativa e il raccordo funzionale con servizi ‘attigui’ attivi localmente”.

Servizio di documentazione

L'Operatore economico predispone e mantiene aggiornata una documentazione completa che comprende:

- Schede colloqui orientamento / incontri nelle classi;
- Report periodico sullo stato di avanzamento delle attività svolte quantitativo e qualitativo;
- Relazione finale .

Quadro di riferimento:

Nel contesto reggiano, dagli anni novanta, la Provincia di Reggio Emilia ha considerato l'orientamento come un fattore strategico:

- nel 1990 si è costituito il centro di orientamento Polaris che si è rivolto a tutti coloro che devono affrontare scelte scolastiche e formative con l'obiettivo prioritario di sostenere i giovani, evitando dispersione, insuccesso e disagio;
- il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 della Provincia di Reggio Emilia prevede tra i propri programmi e obiettivi "Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo";
- nel 2018, grazie alle risorse triennali del Fondo Sociale Europeo, Operazioni Orientative per il Successo Formativo Rif. PA 2018-10713/RER – 2018-10715/RER – 2018-10716/RER approvate con DGR n. 2142 del 10/12/2018 e co-finanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo PO2014/2020 Regione Emilia-Romagna si è strutturato presso la sede della Provincia in corso Garibaldi, 59 il Presidio territoriale per l'orientamento "ORIENTANET", un punto di accesso unitario alle opportunità in risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie, degli insegnanti e degli operatori, in grado di fornire informazioni e fungere da riferimento per tutti i diversi attori coinvolti;
- il Presidio è stato finanziato fino a giugno 2022 con risorse del FSE ed ha proseguito parte delle sue attività grazie ad un finanziamento dell'Unione Province Italiane fino a ottobre 2023 e successivamente con risorse del bilancio provinciale;
- le numerose progettualità già presenti nelle scuole del territorio con l'obiettivo di rafforzare le competenze a sostegno della capacità di scelta e gestione dei percorsi formativi sin dall'adolescenza;
- le azioni finanziate dal 2022 dal Pnrr, che hanno dato al nostro territorio "la possibilità di continuare a costruire percorsi di benessere educativo e scolastico, ma anche luoghi e spazi di benessere sociale";
- le azioni per il miglioramento delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza e sostegno alla genitorialità riconducibili al Piano regionale pluriennale per l'adolescenza, volto a sostenere le politiche di promozione del benessere e prevenzione del disagio. In particolare tramite le risorse del Fondo sociale ex L. R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) si attivano a livello distrettuale servizi di consulenza psicologica per la scuola primaria e secondaria di primo grado e progetti specifici di contrasto alla dispersione scolastica come "Icaro ma non troppo", "Progetto Polo" nel Comune capoluogo.

Art. 2. - Importo a base dell'affidamento

L'importo a base dell'affidamento ammonta a complessivi € **10.390,00** (IVA esclusa).

Con riferimento al D.Lgs.vo n. 81/2008, non prevedendosi rischi da interferenze in merito alla sicurezza, si ritiene non necessaria la redazione del DUVRI e non si prevedono oneri per la sicurezza necessari alla eliminazione dei rischi da interferenze.

Art. 3. - Modalità di affidamento ed esame dell'offerta

Si procederà a norma dell'art 50, comma 1, lett. b) del Codice e del Regolamento provinciale approvato con Delibera del Consiglio n. 22 del 28/09/2023 tramite affidamento diretto.

L'affidamento verrà formalizzato sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) di CONSIP realizzato dal Ministero dell'Economia e finanze tramite Trattativa diretta con l'operatore basata sulla proposta di miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta economica, rispetto a quanto richiesto.

Il miglioramento della proposta verrà valutato sulla base dei seguenti parametri:

A) qualità, pregio e accuratezza del offerta:

Si richiede di presentare l'offerta comprensiva di:

- scheda di modalità migliorativa di erogazione del servizio in riferimento al numero di ore, al numero di eventi
- scheda di modalità di espletamento del servizio in riferimento alle proprie strumentazioni utilizzabili

All'atto della valutazione delle proposte saranno tenute in particolare considerazione:

A1) la chiarezza e la leggibilità delle informazioni;

A2) l'innovazione proposta nella resa del servizio, che deve tener in considerazione i destinatari finali del servizio quali prioritariamente genitori e studenti rendendo pertanto le proposte per una miglior fruizione da parte di studenti e famiglie;

B) miglioramento dell'offerta economica

Art. 4 – Attività di collaboratori o consulenti dell'operatore economico

L'operatore economico è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di

tecnici/professionisti di fiducia da lui nominati. Questi ultimi collaboreranno con l'operatore economico.

I collaboratori rispondono quindi della loro attività all'operatore economico, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

Art.5 – Inadempienze contrattuali

E' prevista una penale dell'1 per mille per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative, relativamente alle singole scadenze per responsabilità dell'operatore economico incaricato. In caso di ritardi superiori al 10% dei giorni assegnati, calcolati per ciascun livello progettuale, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo e di esperire ogni ulteriore rivalsa nei confronti dell'operatore economico incaricato.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che all'operatore economico incaricato vengano addebitate penali per un ammontare pari al 10%.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili all'operatore economico incaricato, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

Art. 6 – Durata e modalità di stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, prevista dalla piattaforma "acquistinretepa.it" del MEPA di Consip realizzato dal Ministero dell'Economia e finanze tramite Trattativa diretta con l'operatore.

Il presente contratto viene stipulato per 225 ore dalla data della sottoscrizione del contratto.

La Provincia si riserva inoltre l'eventuale attivazione di un ulteriore pacchetto di massimo 100 ore nelle more della attivazione del nuovo percorso promosso dalla Regione, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del Codice.

L'importo a base dell'affidamento ammonta a complessivi **€ 16.393,00 al netto di IVA 22%** così suddivisi:

Affidamento ore	225	€ 10.390,00
Eventuale ulteriore pacchetto ore	100	€ 6.003,00
		€ 16.393,00

L'affidamento del servizio avviene, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice dei Contratti, sulla base di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesta il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. Per i

controlli di legge si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 1 e con le modalità di sorteggio indicate nel Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti-

Art. 7 – Risoluzione e recesso dal contratto

Si applicano gli artt. 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 8 - Compensi

L'onorario e le spese per il servizio in oggetto vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo di € 10.389,93 al netto di IVA 22%, che sarà ridotto a seguito dell'offerta presentata dall'Operatore Economico.

Art. 9 - Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010

Il pagamento per la prestazione richiesta avverrà alla conclusione delle complessive 225 ore, dietro presentazione di regolari fatture, con pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte della Provincia.

Nel caso in cui l'operatore economico dichiari di avere dei dipendenti, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. In tal caso, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 l'operatore economico deve indicare il proprio conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, nonché le persone delegate ad operare sul conto medesimo.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, l'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia

dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 dovrà contenere anche l'indicazione del committente.

Art. 10 – Assunzione di responsabilità e Assicurazione

- L'operatore economico assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
- L'operatore economico deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, con efficacia fino all'ultimazione delle prestazioni e per un massimale unico complessivo pari al 5% dell'importo del contratto.
- Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla non corretta esecuzione del servizio assegnato, il committente potrà rivalersi sull'operatore economico incaricato per i danni o le sanzioni subiti.
- L'operatore economico dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento alla propria attività.
- A garanzia degli adempimenti relativi al presente contratto l'Operatore economico costituisce una cauzione definitiva che sarà calcolata sul 5% dell'importo netto contrattuale, ai sensi dell'art.53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023), secondo le modalità previste dall'art.106 dello stesso D.Lgs. 36/2023.

Art. 11 – Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie, derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

Art. 12- Sottoscrizione ed efficacia dell'atto

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Il presente atto viene sottoscritto, secondo il formato standard generato dalla

piattaforma MEPA.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, l'operatore economico dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 5: Inadempienze contrattuali;

Art. 7: Risoluzione e recesso dal contratto;

Art. 9: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L. 136/2010;

Art. 11: Divergenze.

Art.13 – Responsabile Unico di Progetto

Ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Codice il Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Monica Tognoni Responsabile di UO Diritto allo studio.

Il Dirigente del Servizio Sicurezza sismica,
Edilizia e Programmazione scolastica
(Ing Azzio Gatti)